

**ISPRA**  
**Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale**

---

# **Rapporto Conclusivo**

**Attività di controllo ex art. 29-decies del Dlgs 152/06 e s.m.i., comma 3**

---

***Ing. Antonino Sciascia – ALMA PETROLI SPA***

***Autorizzazione Ministeriale n. DVA – DEC 0000283 del 15/10/2018***

***Attività di controllo effettuata dal 11/10/2021 al 25/10/2021***

***Data di emissione 10/12/2021***

## Indice

<b>1</b>	<b>Premessa</b>	<b>3</b>
1.1	Definizioni e terminologia	3
1.2	Finalità del presente Rapporto	4
1.3	Campo di applicazione	4
1.4	Autori e contributi del Rapporto	4
<b>2</b>	<b>Impianto AIA Statale oggetto dell'Ispezione</b>	<b>5</b>
2.1	Dati identificativi del gestore	5
2.2	Verifica pagamento tariffa del controllo ordinario e rapporto annuale di esercizio dell'impianto (se applicabile)	5
<b>3</b>	<b>Evidenze oggettive, risultanze e relative azioni da intraprendere</b>	<b>6</b>
3.1	Evidenze oggettive*	6
3.2	Risultanze e relative azioni da intraprendere**	6
<b>4</b>	<b>Allegati</b>	<b>8</b>

# 1 Premessa

## 1.1 Definizioni e terminologia

**Attività di controllo ambientale:** (fonte direttiva) l'insieme delle azioni desunte dall'art.3, punto 22 della Direttiva 2010/75/UE del 24 novembre 2010, ivi compresi visite in sito, controllo delle emissioni e controlli delle relazioni interne e dei documenti di follow-up, verifica dell'autocontrollo, controllo delle tecniche utilizzate e adeguatezza della gestione ambientale dell'impianto, intraprese dall'Autorità competente per il controllo al fine di verificare e promuovere il rispetto delle condizioni di autorizzazione da parte delle installazioni, nonché se del caso, monitorare l'impatto ambientale di queste ultime.

**Attività di controllo ordinaria:** ispezione ambientale effettuata nell'ambito di un programma e in accordo a quanto previsto nell'Autorizzazione Integrata Ambientale ai sensi dell'art. 29 decies comma 3, con oneri a carico del gestore.

**Attività di controllo straordinaria:** ispezione ambientale effettuata in risposta a reclami, durante indagini in merito a inconvenienti, incidenti e in caso di violazioni o in occasione del rilascio, del rinnovo o della modifica di un'autorizzazione; è considerata sinonimo di "*ispezioni straordinarie*" di cui all'art. 29-decies, comma 4, del D.Lgs.152/2006.

**Non Conformità (mancato rispetto di una prescrizione):** mancato rispetto di una prescrizione dell'AIA e/o di un requisito di legge ambientale di settore, se espressamente richiamati nell'AIA.

Comporta comunicazioni all'Autorità Competente, ai sensi dell'articolo 29-quattordices del D.Lgs.152/06, con le relative proposte di misure da adottare che sono riconducibili ai seguenti livelli progressivi di severità in funzione della gravità della non conformità rilevata, in accordo a quanto specificato dell'articolo 29-decies comma 9:

- proposta di diffida, assegnando un termine entro il quale devono essere eliminate le irregolarità;
- proposta di diffida e contestuale sospensione dell'attività autorizzata per un tempo determinato, ove si manifestino situazioni di pericolo per l'ambiente;
- proposta di revoca dell'autorizzazione integrata ambientale e per la chiusura dell'impianto, in caso di mancato adeguamento alle prescrizioni imposte con la diffida e in caso di reiterate violazioni che determinino situazioni di pericolo e di danno per l'ambiente.

Comporta inoltre eventuale comunicazione all'Autorità Giudiziaria in caso di fattispecie che integrano sanzioni di natura penale.

**Proposte all'Autorità Competente delle misure da adottare:** (fonte art. 29 decies comma 6 D.Lgs.152/06 s.m.i. come modificato dal D.Lgs.128/10) sono eventuali rilievi del Gruppo Ispettivo che determinano una comunicazione specifica all'Autorità Competente circa le non conformità rilevate.

**Violazioni della normativa ambientale:** mancato rispetto di un obbligo legislativo non espressamente richiamato nell'atto autorizzativo e quindi non riconducibile al sistema sanzionatorio previsto dall'art. 29-quattordices (ad esempio superamenti di limiti emissivi fissati dalle vigenti normative di settore, inottemperanze di prescrizioni discendenti da procedimenti di VIA, non osservanza delle disposizioni sui rischi di incidenti rilevanti di cui al D.Lgs.105/2015 - ex 334/99 e s.m.i.).

**Condizioni per il gestore:** (definizione stabilita da ISPRA nell'ambito del sistema delle Agenzie Regionali): condizioni relative alle modalità di attuazione del PMC stabilite nell'ambito delle attività di controllo dall'autorità competente per il controllo (ad es. tecniche di esercizio, modalità attuative di autocontrolli, redazione di procedure ecc.).

Nella definizione di tali condizioni, l'Autorità Competente per il Controllo o Ente di Controllo, definisce generalmente anche i termini temporali entro i quali le stesse devono essere attuate / rispettate.

La definizione di tali condizioni non comporta necessariamente il riesame dell'AIA e a seguito della loro comunicazione da parte dell'Autorità Competente per il Controllo al gestore, diventano vincolanti per il gestore medesimo.

**Criticità:** (definizione stabilita da ISPRA nell'ambito del sistema delle Agenzie Regionali) evidenze di situazioni, anche connesse al contesto ambientale, che, pur non configurandosi come violazioni di prescrizioni dell'AIA o di norme ambientali di settore, generano un potenziale effetto o un rischio ambientale tali da richiedere l'individuazione di condizioni per il gestore atte a limitarne o prevenirne l'impatto.

## **1.2 Finalità del presente Rapporto**

Il presente Rapporto conclusivo è stato redatto al fine di garantire la conformità a quanto richiesto dal comma 5 dell'art. 29-*decies* della Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006, come modificato dal D.Lgs. 46/2014.

## **1.3 Campo di applicazione**

Il campo di applicazione del presente Rapporto è riconducibile alle attività di controllo prescritte in AIA per gli impianti industriali indicati nell'Allegato XII alla Parte seconda del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. e svolte ai sensi dell'art. 29-*decies* comma 3 del medesimo Decreto.

## **1.4 Autori e contributi del Rapporto**

Il presente documento è stato redatto da ISPRA e contiene anche i contributi tecnici forniti da ARPAE.

*Per ISPRA:*

Fabio Fortuna            ISPRA

Massimo Stortini        ISPRA

*Per ARPAE :*

Margherita Bimbati    Arpae APA Area Est - ST Ravenna - Unità IPPC

Andrini Monica        Arpae APA Area Est - ST Ravenna - Unità IPPC

Licia Venturini        Arpae APA Area Est - ST Ravenna - Unità IPPC

Il seguente personale ha svolto la visita in loco in data 18/10/2021

Fabio Fortuna            ISPRA

Massimo Stortini        ISPRA

Margherita Bimbati    Arpae APA Area Est - ST Ravenna - Unità IPPC

Andrini Monica        Arpae APA Area Est - ST Ravenna - Unità IPPC

Licia Venturini        Arpae APA Area Est - ST Ravenna - Unità IPPC

Il seguente personale ha svolto attività di campionamento in data 08/11/2021

Andrini Monica        Arpae APA Area Est - ST Ravenna - Unità IPPC

Giachi Catia            Arpae APA Area Est - ST Ravenna - Unità IPPC

Le attività di laboratorio relativamente agli scarichi idrici sono state effettuate presso il laboratorio multisito di Ravenna - Ferrara.

## **2 Impianto AIA Statale oggetto dell'Ispezione**

### **2.1 Dati identificativi del gestore**

Ragione Sociale: Alma Petroli Spa

Sede stabilimento: Via Baiona 195

Gestore: Ing. Antonino Sciascia

Delegato ambientale: nessuno

Impianto a rischio di incidente rilevante: SI

Sistemi di gestione ambientale: ISO 14001

Ulteriori informazioni sull'impianto oggetto della presente relazione, sono desumibili dalla domanda di AIA disponibile sul sito internet del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare (MATTM), all'indirizzo [www.aia/minambiente.it](http://www.aia/minambiente.it).

### **2.2 Verifica pagamento tariffa del controllo ordinario e rapporto annuale di esercizio dell'impianto (se applicabile)**

In riferimento a quanto indicato nell'allegato IV del D.M. 6 marzo 2017, n. 58 "*Regolamento recante le modalità, anche contabili, e le tariffe da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti al Titolo III-bis della Parte Seconda, nonché i compensi spettanti ai membri della commissione istruttoria di cui all'articolo 8-bis*", il Gestore ha inviato al MATTM ed ad ISPRA, in data 28/01/2021 con nota prot. L/27/21 (tariffa Tc con il relativo calcolo dei costi) e con nota prot. L/74/21 del 05/03/2021 (tariffa Ta con il relativo calcolo dei costi), l'attestazione del pagamento della tariffa prevista per l'attività di controllo ordinario.

Con nota prot. L/140/21 del 26/04/2021, il Gestore ha inviato all'Autorità Competente e ad ISPRA, il rapporto annuale di esercizio dell'impianto relativo all'anno 2020, nel quale lo stesso Gestore ha dichiarato la conformità dell'esercizio.

### **3 Evidenze oggettive, risultanze e relative azioni da intraprendere**

#### **3.1 Evidenze oggettive\***

L'attività di controllo si è svolta dal 11/10/2021 al 25/10/2021, le attività di verifica documentale sono state effettuate da remoto, in modalità di video-conferenza, utilizzando l'opportunità di sottoscrizione informatica dei verbali tramite firma digitale ai sensi del D.Lgs 82/2005.

Il Gruppo Ispettivo ha verificato quanto di seguito indicato.

##### Impianto di produzione bitumi modificati come da PIC ID 43/9928

Il GI ha verificato l'avanzamento del cantiere che al momento del sopralluogo risulta in fase di realizzazione delle fondazioni. Con nota L/248/21 del 21/09/2021 il Gestore ha trasmesso la procedura di gestione delle "Terre e rocce da scavo" provenienti dal cantiere del nuovo impianto PMB, in ottemperanza alla richiesta prescritta al par. 3.2 del Rapporto Conclusivo del 08/01/2021.

E' stata visionata l'area di deposito temporaneo delle terre e rocce da scavo, la quale risulta asfaltata, recintata su tre lati e con una canalina di scolo acque piovane collegata alla rete che porta al SF1 tipologia 2. Al momento del sopralluogo era presente un cumulo inferiore ai 500 m<sup>3</sup>, soglia individuata per procedere al trasferimento presso terzi per il recupero dello stesso.

##### Gruppo elettrogeno come da PIC ID 43/10850

Durante il sopralluogo è stato visionato il nuovo gruppo elettrogeno da 900 kW, installato e collegato alla rete di stabilimento. E' stato inoltre visionato il gruppo elettrogeno dismesso, del quale il gestore ha dichiarato che provvederà ad eliminarlo entro la fine di novembre 2021.

##### Emissioni in atmosfera

Il GI ha visionato le cabine della strumentazione SME relative ai camini E02, E04, E05 ed E19.

All'interno del manuale SME Rev.3 del 03/12/2020 il GI ha riscontrato discrepanza circa la metodica utilizzata per la prova di verifica dello strumento di misura della portata ai camini, in particolare tra i riferimenti normativi richiamati (pag.18), nel quale è citata la UNI EN ISO 16911 – 1-2:13, la quale prevede la Qal2/AST per gli strumenti.

##### Depositi temporanei dei rifiuti

Si è visionato il deposito temporaneo dei rifiuti che presenta pavimentazione in cemento, cordolatura su tre lati e una canalina di scolo acque sul quarto lato collegata alla rete di scarico acque SF1 tipologia 2. Le zone di stoccaggio presentano tutte la relativa cartellonistica riportante il codice EER e la descrizione del rifiuto.

Si è presa visione della documentazione trasmessa dalla ditta in data 05/10/2021 con prot. L/261/21, di quella acquisita durante il sopralluogo in modalità elettronica in data 18/10/2021 e di quella trasmessa in data 26/10/2021 con prot. L/287/21 a seguito delle integrazioni richieste dal GI in sede di riunione di chiusura dell'attività ispettiva.

Nello specifico, relativamente all'anno 2021, la ditta ha trasmesso quanto di seguito indicato: nomina del Gestore, copia del versamento della tariffa relativa a spese e controlli, certificati aggiornati UNI EN ISO 14001, dichiarazione malfunzionamenti/eventi incidentali (non avvenuti), report della produzione gennaio-agosto 2021, report produzione e consumo dei combustibili,

materie ausiliarie e materie prime per il periodo gennaio-agosto 2021, rapporti di prova dei monitoraggi in discontinuo delle emissioni in atmosfera, le rese del sistema di abbattimento 'lavaggio off-gas', relazione LDAR relativa al monitoraggio delle emissioni fuggitive, registro delle attivazioni della torcia, la verifica dei controlli sui serbatoi e gli eventuali interventi di manutenzione (prevista l'installazione del doppio fondo sui serbatoi rimasti senza, ovvero S1 nel 2022 ed S2 nel 2023), dichiarazione su eventuali disturbi olfattivi, i rapporti di prova sugli scarichi idrici SF1 tipologia 1 e tipologia 2 del periodo gennaio-agosto 2021, i rapporti di prova dello scarico idrico SF2 del periodo gennaio-agosto 2021, relazioni dei metodi di equivalenza metodiche per la caratterizzazione delle emissioni in acqua, estratto del registro dei collaudi della rete fognaria, dichiarazione in merito alla planimetria aggiornata dei depositi temporanei dei rifiuti.

Durante il sopralluogo si sono acquisite la documentazione di gestione relativa ai rifiuti EER 15.02.02 ed EER 16.10.01, copia del regolamento SAI, flussi di massa e medie orarie del mese di aprile 2021 della Bolla di Raffineria, interventi di manutenzione ai serbatoi e lo stato di sigillatura degli stessi, RdP n. 21RA00663 del 12/10/2021 relativo al punto SF1 tip2 ed il monitoraggio del deposito temporaneo dei rifiuti.

Dalla verifica documentale della documentazione integrativa richiesta durante la riunione di chiusura del 25/10/2021 (report SME dei dati registrati su ogni singolo camino della bolla di raffineria per i giorni 13/04/2021 e 18/04/2021), si rilevano per il parametro NOx dei valori fuori range QAL2 (punto di emissione E19) mentre per il parametro SOx si rilevano delle elevate fluttuazioni di valori anche di ora in ora.

La visita in loco ha comportato campionamenti di matrici ambientali (scarichi idrici), gli esiti dei controlli sono risultati conformi e i rapporti di prova sono allegati al presente.

### **3.2 Risultanze e relative azioni da intraprendere\*\***

Per effetto dell'attività di controllo sono state individuate alcune condizioni per il Gestore (*se applicabile*), indicate nei verbali di cui sopra o emerse nel corso degli approfondimenti successivi.

In particolare :

1. Per quanto concerne gli scarichi idrici, sono stati visionati i rapporti di prova e, in alcuni di essi, sono stati riemessi con data di emissione differente da quella originale. Si chiede alla ditta di non modificare le date del campione ovvero nel caso sia necessario effettuare una rettifica di un rapporto di prova, se non oggetto di modifica, si ritiene necessario non modificare i dati riferiti alla processazione del campione e dell'analisi.
2. Per il rifiuto classificato EER 16.10.01 (acque di processo da ossidazione bitumi relativo al serbatoio S103) si chiede di fornire indicazioni in merito alle modalità di caratterizzazione e classificazione da parte della ditta terza che effettua l'operazione di trattamento D9: il Gestore dovrà fornire una procedura che specifichi quanto richiesto e provvederà ad inoltrarla agli Enti di Controllo entro dicembre 2021.
3. All'interno del manuale SME Rev.3 del 03/12/2020 il GI ha riscontrato discrepanza circa la metodica utilizzata per la prova di verifica dello strumento di misura della portata ai camini, in particolare tra i riferimenti normativi richiamati (pag.18), nel quale è citata la UNI EN ISO 16911 – 1-2:13, che prevede la qal2 contrariamente al metodo poi utilizzato e descritto per la prova (pag. 139 - determinazione dello IAR).

E' necessario provvedere alla correzione del Manuale al fine di allineare le metodiche ed eventualmente rivedere il PMC il quale riporta lo IAR con frequenza quadrimestrale (tabella di pagina 55 PMC 9 alla voce portata metodo EN 16911-1).

4. In merito alla gestione delle modalità di campionamento degli scarichi idrici SF1/TIP1 e SF1/TIP2 si evidenzia quanto segue:

- nel **PMC ID 43\_9928\_RAF\_Alma Petroli SpA\_Ravenna\_PMC9 del 13/06/2019** a pag.27 è previsto che il Monitoraggio allo scarico SF1, per entrambe le tipologie di flusso, avvenga (con frequenze diverse) con campionamenti medi ponderali su 3 ore, prevedendo, al pozzetto di scarico, un campionamento manuale/strumentale;
- nel **PIC 43/1063\_Alma Petroli SpA\_Riesame (DM 283/2018)** a pag.147 sezione 10.7 - Scarichi idrici ed emissioni in acqua - punto 34, è prescritto che lo scarico SF1, per entrambe le tipologie di flusso, deve essere conforme a quanto stabilito dal Regolamento di conferimento all'impianto esterno di trattamento della società SAI; nel medesimo PIC al punto 36 si ribadisce che "le modalità e le frequenze di monitoraggio degli scarichi autorizzati sono indicate nel PMC" e al punto 37 che "il pozzetto di prelievo fiscale deve essere accessibile in ogni momento";
- nel **Regolamento di conferimento all'impianto di trattamento della società SAI** (ultimo aggiornamento Marzo 2020) è previsto che i flussi conferiti sono caratterizzati quali-quantitativamente da SAI mediante campionatori automatici settati posti in SAI, in maniera tale da prelevare aliquote di campione, durante tutto il conferimento, in modo da comporre un campionamento rappresentativo dell'intero lotto conferito. Questo monitoraggio è finalizzato al controllo da parte di SAI dei reflui in ingresso per le proprie verifiche di conformità agli accordi fra le parti.

Per quanto sopra, si ribadisce che gli scarichi SF1/TIP1 e SF1/TIP2 devono essere campionati secondo le modalità previsti nel Piano di monitoraggio ID 43 9928 (PMC9 del 13/06/2019) e tale evidenza deve essere resa all'interno del verbale di campionamento che deve essere sempre allegato al Rapporto di prova cui si riferisce. Il Regolamento di conferimento deve intendersi vincolante in AIA esclusivamente per i valori limite di emissione riportati nelle omologhe in riferimento alle sostanze pericolose, nel rispetto di quanto sancito all'art.108 del D.Lgs.152/06 e smi.

Per effetto dell'attività di controllo non sono state accertate, alla data del presente Rapporto, violazioni del decreto autorizzativo in epigrafe.

Sulla base delle sopra citate circostanze non sono previsti ulteriori accertamenti.

Il presente Rapporto conclusivo, valido come Relazione visita in loco, redatto ai sensi dell'art. 29-*decies*, comma 5, contiene i pertinenti riscontri in merito alla conformità dell'installazione alle condizioni di autorizzazione e le conclusioni riguardanti eventuali azioni da intraprendere.

Si riporta di seguito una tabella riepilogativa degli esiti dell'attività di controllo.

Date attività di controllo	Dal 11/10/2021 al 25/10/2021
Data visita in loco	18/10/2021
Data chiusura attività controllo	25/10/2021



Campionamenti	SI
Superamento eventuali diffide precedenti	Non previste
Violazioni amministrative	NO
Violazioni penali	NO
Accertamento violazioni e proposta di diffida	NO
Condizioni per il gestore	SI

## 4 Allegati

- RdP n. 21LA53309 del 22/11/2021 (scarico SF1-tip2)
- RdP n. 21LA53310 del 22/11/2021 (scarico SF1-tip1)

*\*Riportare sinteticamente le attività svolte durante l'esecuzione dell'ispezione.*

*\*\*Riportare sinteticamente l'esito delle valutazioni del Gruppo Ispettivo (violazioni, diffide, condizioni del Gestore)*